



# COMUNE DI NORBELLO

PROVINCIA DI ORISTANO

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ORIGINALE

N° 20	30/04/2008
Oggetto:	Approvazione bilancio di previsione 2008. Bilancio pluriennale per il triennio 2008\2010. Relazione previsionale e programmatica. Programma triennale OO.PP.. -

L'anno **Duemilaotto**, addì **Trenta**, del mese di **Aprile**, alle ore **19.15**, in Norbello e nella sala delle adunanze della Casa Comunale, appositamente convocato con avvisi scritti, contenenti l'elenco degli oggetti da trattare, spediti dal Sindaco e notificati ai singoli consiglieri, in data **24/4/2008**, con avviso prot. n° **1781**, come risulta da dichiarazione in atti, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione **ordinaria**, in **1<sup>a</sup>** convocazione ed in seduta pubblica, presieduto dal Sig. **Silvio Manca**, nella sua qualità di **Sindaco** e con l'intervento dei Sigg.:

Consigliere Comunale		Presenti	Assenti
Cognome	Nome		
1. Angioni	Pasqualino Franco Mario	X	
2. Antinucci	Paola	X	
3. Corona	Antonio	X	
4. Fadda	Giovanni	X	
5. Manca	Matteo	X	
6. Medde	Antonio	X	
7. Mele	Angelo	X	
8. Mele	Assunta	X	
9. Pinna	Antonio	X	
10. Piras	Claudio	X	
11. Vidali	Enrica	X	
12. Viola	Salvatore Angelo	X	

▪ Consiglieri presenti: n° 12  
▪ Consiglieri assenti: n° 0

Constatata la legalità dell'adunanza, per il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento, in oggetto.

Assiste alla seduta il Segretario Comunale, Dr. Giuseppe Mura, il quale provvede alla redazione del presente verbale, ai sensi dell'art. 97, 4° comma, lett. a), del D. Lgs. 18.8.2000, n° 267.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Prima di passare alla trattazione del 1° punto all'O.d.g., il consigliere **Angioni**, chiede di poter intervenire per fatto personale, in quanto ritiene che, nel corso dell'ultima riunione del consiglio comunale, non avrebbe concluso la sua replica alla risposta data dal Sindaco, a seguito della presentazione di un'interpellanza. Per tali motivi, chiede al consiglio di poter concludere il suo intervento;

In risposta al consigliere, il Sindaco comunica che non ritiene opportuno accogliere la suddetta richiesta, in considerazione del fatto che la trattazione dell'argomento è stata chiusa al termine della precedente seduta, in ciò confortato dal segretario comunale.

Premesso che l'art. 151, del T.U. EE.LL., di cui al D. Lgs. 18.8.2000, n° 267, testualmente recita:

*“Gli enti locali deliberano entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'anno successivo, osservando i principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità. Il termine può essere differito con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, sentita la Conferenza Stato - Città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze.”*

Visto il Decreto Ministero dell'interno 20 Dicembre 2007, pubblicato in G.U. n. 302, del 31-12-2007, che dispone il rinvio, al 31/3/2008, del termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali, per l'anno 2008;

Visto il successivo Decreto Ministero dell'interno in data 20 Marzo 2008, che dispone il rinvio, al 31/5/2008, del termine sopracitato;

Evidenziato che, a seguito dell'emanazione della normativa sopracitata, l'esercizio provvisorio è stato autorizzato automaticamente, nelle more dell'approvazione del Bilancio di previsione, ai sensi dell'art. 163, comma 3, D. Lgs. 18.8.2000, n° 267;

Richiamata la Del. G.C. n° 28, in data 12.3.2008, mediante la quale si provvedeva all'approvazione dello schema di Bilancio di previsione, per l'esercizio finanziario 2008, con annessa relazione previsionale e programmatica per il triennio 2008\2010, nonché il Bilancio pluriennale per il suddetto triennio, al fine di provvedere alla definitiva approvazione da parte del Consiglio Comunale;

Dato atto che lo schema di bilancio e gli altri documenti contabili sono stati redatti tenendo conto delle vigenti disposizioni in materia di finanza locale e sono stati osservati i principi e le norme stabilite dall'ordinamento finanziario e contabile;

Evidenziato che, ai sensi dell'art. 42, lettera f, del D. Lgs. 18/8/2000, n° 267, spetta al Consiglio Comunale disciplinare l'istituzione e l'ordinamento dei tributi, con esclusione delle relative aliquote che sono di competenza della Giunta;

Dato atto, inoltre, che:

a. con Del. G.C. n° 12, del 6/2/2008, si è provveduto alla determinazione della quantità e qualità di aree, da destinarsi alla residenza e del relativo prezzo di cessione, ai sensi della L. 18.4.1962, n° 167;

b. con Del. G.C. n° 12, del 6/2/2008, è stato determinato il costo di cessione delle aree del piano insediamenti produttivi (P.I.P.);

c. con Del. G.C. n° 13, in data 6.2.2008, è stata determinata la tariffa relativa alla tassa per il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani;

d. con Del. G.C. n° 102, del 5.12.2007, veniva adottato il programma delle opere pubbliche, per il triennio 2008/2010, ai sensi dell'art. 128, del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss.mm.ii.;

e. non occorre determinare la tariffa relativa al servizio idrico, in considerazione del fatto che il servizio è gestito direttamente dalla Società *Abbanoa*;

Preso atto, inoltre che, da un'attenta lettura dell'art. 1, comma 156, della L. 27/12/2006, n° 296 (Legge finanziaria 2007), si evince che, contrariamente a quanto sancito dall'art. 42, lettera f, del D. Lgs. 18/8/2000, n° 267, con decorrenza dall'esercizio finanziario 2007, organo competente ad approvare le aliquote ICI è il Consiglio Comunale;

Vista la precedente Del. C.C. n° 13, in data 25/2/2008, recante: *"Applicazione imposta comunale sugli immobili anno 2008"*;

Visto il D.P.R. 31.1.1996, n° 194, con il quale è stato emanato il regolamento per l'approvazione dei modelli, di cui all'art. 160, del D. Lgs. 18.8.2000, n° 267;

Evidenziato che l'art. 163, del T.U.EE.LL. approvato con D. Lgs. 18.8.2000, n° 267, recante *"Esercizio provvisorio e gestione provvisoria"*, testualmente recita:

*1. Nelle more dell'approvazione del bilancio di previsione da parte dell'organo regionale di controllo, l'organo consiliare dell'ente delibera l'esercizio provvisorio, per un periodo non superiore a due mesi, sulla base del bilancio già deliberato. Gli enti locali possono effettuare, per ciascun intervento, spese in misura non superiore mensilmente ad un dodicesimo delle somme previste nel bilancio deliberato, con esclusione delle spese tassativamente regolate dalla legge o non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi.*

*2. Ove non sia stato deliberato il bilancio di previsione, è consentita esclusivamente una gestione provvisoria, nei limiti dei corrispondenti stanziamenti di spesa dell'ultimo bilancio approvato, ove esistenti. La gestione provvisoria è limitata all'assolvimento delle obbligazioni già assunte, delle obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi e di obblighi speciali tassativamente regolati dalla legge, al pagamento delle spese di personale, di residui passivi, di rate di mutuo, di canoni, imposte e tasse, ed, in generale, limitata alle sole operazioni necessarie per evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'ente.*

*3. Ove la scadenza del termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia stata fissata da norme statali in un periodo successivo all'inizio dell'esercizio finanziario di riferimento, l'esercizio provvisorio si intende automaticamente autorizzato sino a tale termine e si applicano le modalità di gestione di cui al comma 1, intendendosi come riferimento l'ultimo bilancio definitivamente approvato.*

Visto lo Statuto Comunale, in particolare gli artt. 41 e ss.;

Visto l'art. 151, del T.U. EE.LL., di cui al D. Lgs. 18.8.2000, n° 267;

Visto il Regolamento comunale di contabilità, approvato con Del. C.C. n° 53, del 30.11.2002, in particolare l'art. 3, "Sessione di bilancio";

Acquisito il parere, espresso dal Revisore dei conti, Rag. Cristina Rita Pinna, in data 10/4/2008, come da allegato facente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Acquisito il parere favorevole del Responsabile del Servizio, ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del D. Lgs. 18.8.2000, n° 267, come riportato in calce alla presente;

Sentito l'intervento del consigliere **Angioni**, il quale manifesta il suo disappunto, in quanto gli uffici non hanno provveduto alla consegna di una copia del Bilancio e dei suoi allegati al consigliere Medde, come dallo stesso riferitogli;

Preso atto dell'illustrazione del Sindaco, **Manca** sui contenuti essenziali dello strumento di programmazione, come riportato nella Sezione 6, della relazione previsionale e programmatica;

Udito il successivo intervento del Consigliere **Angioni**, il quale, nel rimarcare il profondo disappunto per quanto successo in precedenza, che non fa altro che confermare la violazione dei principi democratici, si meraviglia della presenza nell'aula consiliare della Forza Pubblica, in considerazione del fatto che in otto anni ciò non era mai avvenuto. Nell'affrontare l'argomento all'O.d.g., contesta il fatto che il Bilancio venga sottoposto all'esame del consiglio con notevole ritardo; dichiara, inoltre, di non aver avuto modo di esaminare nel dettaglio i contenuti dello strumento programmatico, in quanto non è stato predisposto un documento leggibile, nonostante gli impegni assunti in passato dal Sindaco. Per quanto concerne i singoli settori di intervento, critica l'operato della Giunta che ha provveduto ad incrementare le tariffe relative al servizio rr.ss.uu., nel momento in cui sarebbe stata opportuna un'oculata gestione del servizio, mediante la rescissione del vigente contratto d'appalto e l'indizione di una nuova gara che avrebbe garantito l'abbattimento dei costi in misura sicuramente non inferiore al 30%. In riferimento al settore Istruzione, critica l'esigua somma stanziata in bilancio (5.000 euro), per tutti gli istituti scolastici ubicati nel territorio comunale, risorsa che non è assolutamente sufficiente per soddisfare le esigenze manifestatesi. Un'attenzione particolare viene incentrata dal consigliere sull'utilizzo delle risorse ex art. 19, L.R. n° 37, la cui destinazione avrebbe dovuto garantire il raggiungimento di obiettivi in grado di incrementare la divulgazione e la vendita dei prodotti locali, non solamente nel territorio nazionale, ma anche all'estero. Per contro, conclude il suo intervento, sottolineando che, dalla lettura del bilancio, non emergono assolutamente degli stanziamenti che possano garantire uno sviluppo economico del paese.

Il capogruppo di opposizione **Pinna**, prima di iniziare l'intervento sull'argomento all'O.d.g., ritiene opportuno fare un passaggio su quanto avvenuto in precedenza e già segnalato dal consigliere Angioni; ritiene che l'applicazione del regolamento, declamata dal Sindaco, debba avvenire integralmente, riferendosi, in particolare, agli articoli che disciplinano la nomina del capogruppo e la procedura per lo scioglimento della seduta. Nello specifico, contesta il fatto che nel corso della seduta odierna, dove si discute di bilancio che costituisce lo strumento programmatico più importante dell'amministrazione comunale, siano stati inseriti ben otto punti all'O.d.g.. Per quanto concerne i contenuti del Bilancio, nel richiamare l'attenzione dei consiglieri sul fatto che più volte in passato si era chiesto di aprire la discussione in consiglio, prima della stesura finale del documento di programmazione, di fatto ciò non è avvenuto. Ripercorrendo a ritroso il percorso che ha garantito un congruo

numero di finanziamenti al Comune di Norbello, negli ultimi quindici anni, si chiede quanti posti di lavoro abbia creato la realizzazione di un ingente numero di infrastrutture nel territorio comunale. Spostando la sua attenzione alla realizzazione del piano per gli insediamenti produttivi, denuncia che tale opera non ha fatto altro che deturpare, in modo irreversibile, il territorio comunale; nel prosieguo dell'intervento, si pone degli interrogativi, riferendosi, in particolare, ai risultati ottenuti in termini occupazionali, con la realizzazione degli interventi di rifacimento del centro storico, i quali non hanno sicuramente creato quello sviluppo economico del territorio, attraverso la diffusione delle risorse della produzione locale e dei "saperi locali". Per quanto concerne il servizio rr.ss.uu., conferma quanto già sostenuto in precedenza dal consigliere Angioni, rimarcando che, se da un lato sono aumentati i costi del servizio, dall'altro, lo standard di qualità è rimasto inalterato. Critica, infine, la scarsità delle risorse finanziarie stanziata per il settore pubblica istruzione e cultura, rimarcando, in particolare, la totale assenza di manifestazioni culturali, eccezion fatta per quelle organizzate dal Sistema bibliotecario. Per tutte le considerazioni suesposte, dichiara che il proprio gruppo voterà contro l'approvazione del bilancio.

Prende la parola il consigliere **Manca M.**, il quale, prima della trattazione dell'argomento all'O.d.g., informa il Consiglio che i professionisti citati nella lettera circolata in paese in questi ultimi giorni, hanno comunicato, allo stesso amministratore, che procederanno a querelare i firmatari del documento per le gravi affermazioni in esso riportate, lesive della loro reputazione; dichiara, inoltre che, come amministratori, si sentono offesi per i toni usati nel documento. In merito agli argomenti finora trattati dai predecessori, si rivolge al consigliere Angioni ed evidenzia che lo stesso amministratore continua a parlare di democrazia, dimenticandosi che in occasione delle elezioni amministrative del 2005, ha in pratica preteso di essere nominato all'interno dell'organo esecutivo, pur non avendo ottenuto un largo consenso elettorale. Riferendosi alla dichiarazione dello stesso Angioni, in tema di aumento delle tariffe rr.ss.uu., richiama l'attenzione del medesimo sul fatto che, forse non rammenta che, quando rivestiva la carica di Assessore, l'organo esecutivo ha provveduto ad un aumento sicuramente più corposo delle tariffe, ca. il 56%, rispetto all'aumento stabilito per l'esercizio finanziario in corso. A conclusione dell'intervento, manifesta notevoli perplessità sul continuo attacco che viene mosso al gruppo di maggioranza, in merito all'attivazione del progetto legalità e sicurezza, la cui realizzazione comporterà, come preventivato, l'assunzione di almeno un'unità lavorativa, nel momento in cui ci si dimentica che, nel recente passato, sono stati utilizzati ca. 30.000 euro per un consulente che si è limitato ad effettuare forse tre incontri in loco, senza creare il benché minimo sbocco occupazionale.

Il consigliere di opposizione **Antinucci**, chiede insistentemente quali siano gli intendimenti dell'amministrazione comunale in merito all'utilizzo del centro di aggregazione sociale, in considerazione del fatto che nessun cenno viene fatto nella relazione previsionale e programmatica; sottolinea, inoltre, che ormai da tempo è stata inoltrata apposta istanza dal Presidente della Pro Loco il quale ha manifestato la propria disponibilità per la gestione, della struttura, senza ottenere alcuna risposta. Contesta, infine, il fatto che siano stati destinati 30.000 euro su di una struttura privata per la realizzazione del progetto legalità e sicurezza, mentre, è stata stanziata l'irrisoria cifra di 5.000 euro per la pubblica istruzione.

Sentiti i brevi interventi dei consiglieri:

**Medde**, il quale tende a sottolineare che la Giunta insediatasi all'inizio della legislatura era stata proposta dal medesimo e dal consigliere Manca M.;

**Pinna**, il quale tende a sottolineare che gli interventi finora fatti dagli assessori hanno affrontato delle problematiche che nulla hanno a che fare con l'esame del bilancio;

Il **Sindaco**, preso atto degli interventi dei singoli consiglieri, come suesposti, tende a rimarcare che il Comune di Norbello non ha assolutamente le risorse finanziarie per poter effettuare una programmazione che possa discostarsi dall'ordinaria amministrazione, nonché dal mantenimento del livello dei servizi in essere. Per quanto riguarda le repliche agli altri interventi proposti dai singoli consiglieri, manifesta le sue preoccupazioni per la paventata chiusura di eventuali istituti scolastici, anche, se di fatto, è ben conscio che appare di difficile attuazione il reperimento di eventuali alunni, residenti in altri centri del circondario, soprattutto per due ordini di fattori: primo, non sempre è attuabile l'opera di convincimento, in tal senso, dei genitori e, in particolar modo, perché l'amministrazione comunale dovrebbe farsi carico delle spese per il trasporto degli studenti pendolari. Per quanto concerne la possibilità di garantire un servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rr.ss.uu., con un risparmio di ca. il 30%, come ipotizzato in precedenza dai consiglieri Angioni e Pinna, dichiara che, allo stato attuale, non è assolutamente pensabile, per il semplice motivo che è in essere un contratto d'appalto la cui rescissione comporterebbe notevoli penalità per l'amministrazione comunale che volesse optare per tale scelta. In merito alla programmazione dei fondi ex L.R. 37, rammenta ai consiglieri che, a fine esercizio 2007, si è provveduto alla riprogrammazione delle somme residue relative alle annualità 2005/2006 e che è imminente la pubblicazione del bando relativo all'assegnazione delle risorse finanziarie. In riferimento alla mancata convocazione del consiglio, per una discussione propedeutica alla stesura definitiva del bilancio, sottolinea, come già avvenuto in occasione di un'altra seduta del consiglio, che molti punti proposti dal gruppo di minoranza sono stati regolarmente inseriti nel documento di programmazione, all'esame del consiglio nella seduta odierna. L'attenzione del primo cittadino viene, infine, incentrata sulla realizzazione del P.I.P., per il quale l'amministrazione ormai da alcuni anni ha dedicato notevoli sforzi, raggiungendo un obiettivo importante, ossia la vendita quasi complessiva dei lotti disponibili. Questa azione ha consentito un richiamo imponente di molti imprenditori, provenienti da tutto il territorio isolano che hanno ritenuto di grande rilevanza strategica l'insediamento delle loro attività produttive nel P.I.P., per il futuro sviluppo delle loro imprese, data la sua ubicazione a ridosso dell'arteria stradale più importate dell'intera regione. In risposta al consigliere Antinucci, rende noto che l'organo esecutivo sta vagliando alcune ipotesi in merito alla gestione del centro di aggregazione sociale, in modo tale che possa essere garantito un razionale utilizzo del medesimo, e far sì che vengano soddisfatte le esigenze dell'utenza; ritiene, pertanto, probabile che un'esauriente risposta potrà essere data entro il corrente mese.

Il consigliere di opposizione **Antinucci**, ribadisce che, qualora la data indicata dal Sindaco non venga rispettata, l'associazione provvederà ad inoltrare tempestivamente un'ulteriore richiesta.

Con votazione palese espressa nei modi di legge e con n° 7 voti favorevoli - n° 5 contrari (Angioni - Antinucci - Mele Angelo - Mele Assunta - Pinna) e n° 1 astenuto (Medde);

### D E L I B E R A

Di approvare il Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2008, con l'allegata relazione previsionale e programmatica, corredata dal programma triennale delle opere pubbliche, di cui all'art. 128, comma 1, del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, nonché il Bilancio pluriennale per il triennio 2008\2010, nelle risultanze finali, di cui al seguente prospetto:

<b>ENTRATE</b>		
<b>I</b>	<b>Entrate tributarie</b>	€ 216.800,00
<b>II</b>	<b>Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato ed altri Enti pubblici anche in rapporto alle funzioni delegate dalla Regione</b>	€ 1.376.411,41
<b>III</b>	<b>Entrate extratributarie</b>	€ 85.781,00
<b>IV</b>	<b>Entrate da alienazioni, trasferimenti di capitali e da riscossioni di crediti</b>	€ 553.047,70
<b>V</b>	<b>Entrate da accensioni di prestiti</b>	€ =====
<b>VI</b>	<b>Entrate da servizi per conto terzi</b>	€ 233.200,00
	<b>TOTALE</b>	€ 2.465.240,11
	<b>Avanzo di amministrazione</b>	€ 53.811,49
	<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	€ 2.519.051,60
<b>SPESE</b>		
<b>I</b>	<b>Spese correnti</b>	€ 1.555.112,02
<b>II</b>	<b>Spese in conto capitale</b>	€ 674.727,61
<b>III</b>	<b>Spese per rimborso prestiti di terzi</b>	€ 56.011,97
<b>VI</b>	<b>Spese per servizi per conto terzi</b>	€ 233.200,00
	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	€ 2.519.051,60

Considerata l'urgenza che riveste l'esecuzione dell'atto, al fine di consentire l'attivazione della programmazione dell'ente;

Visto l'art. 134, 4° comma, D. Lgs. 18.8.2000, n° 267;

Con votazione palese espressa nei modi di legge e con n° 7 voti favorevoli - n° 5 contrari (Angioni - Antinucci - Mele Angelo - Mele Assunta - Pinna) e n° 1 astenuto (Medde);

### D E L I B E R A

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva. -

Letto, approvato e sottoscritto. -

**Il Sindaco**  
Sig. Silvio Manca

**Il Segretario Comunale**  
Dr. Giuseppe Mura

❖ PARERI, AI SENSI DELL'ART. 49, 1° COMMA, D. LGS. 18.8.2000, N° 267.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

- ATTESTA LA REGOLARITA' **TECNICA** DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE IN OGGETTO.

Il Responsabile del servizio  
Rag. Quirico Mura

- ATTESTA LA REGOLARITA' **CONTABILE** DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE IN OGGETTO.

Il Responsabile del servizio  
Rag. Quirico Mura

**ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE**

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi, a partire dalla data odierna e che la medesima viene trasmessa, contestualmente, ai Capigruppo Consiliari, con nota prot. N\_\_\_\_\_.

Norbello, lì 05/05/2008

Il Segretario Comunale  
Dr. Giuseppe Mura

- La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del D. Lgs. 18/8/2000, n° 267, in quanto:

- Dichiarata immediatamente esecutiva (art. 134, comma 4°)
- Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3°)

Norbello, lì 05/05/2008

Il Segretario Comunale  
Dr. Giuseppe Mura